

Data	Testata	Edizione	Pagina
19.10.16	Gazzetta del Sud	CZ	23



Incoraggianti i dati illustrati dal Comune: dal prossimo anno potrebbero scattare i tagli nelle bollette

“Vola” la differenziata, sfondato il tetto del 60%

Resta però una percentuale di utenza refrattaria al cambiamento: annunciati più controlli

Luana Costa

Il risultato è stato raggiunto con grande anticipo rispetto al cronoprogramma pattuito con la società Sieco, gestore del servizio di raccolta differenziata sul territorio comunale. A fine anno si sarebbe, infatti, dovuta raggiungere quota 40% di rifiuti differenziati ma il dato presentato ieri mattina nel corso di una conferenza stampa tocca invece il 62,5% in solo nove mesi di servizio. «Siamo riusciti a intercettare la voglia di cambiamento dei cittadini che ci hanno aiutato a raggiungere questo successo inaspettato», ha chiarito il sindaco, Sergio Abramo, visibilmente soddisfatto per essere riuscito a portare a casa un risultato che ha rappresentato il filo rosso della sua consiliatura.

Il dato percentuale fa riferimento al totale dei rifiuti prodotti in città e che alla data di avvio del servizio porta a porta raggiungeva la quota di tre milioni e settecentomila chili nell'arco di un mese. Ora quel quantitativo è sceso sensibilmente del 24%, «segno che i cittadini hanno acquisito una maggiore attenzione verso i temi ambientali» ha chiarito la responsabile del progetto di start up della società Sieco, Mariarosaria Mangiatordi.

L'ottimo risultato è stato raggiunto con grande anticipo rispetto al piano studiato con la Sieco

Nei prossimi mesi il dato dovrebbe assestarsi raggiungendo il 65% dei rifiuti differenziati e dal prossimo anno, secondo quanto riferito dal primo cittadino, dovrebbero scattare anche i risparmi in bolletta per gli utenti, ulteriore incentivo per perseverare sulla strada del riciclo.

In quest'anno in cui il servizio è stato sperimentale e i dati oscillanti i risparmi saranno solo minimi, ha dichiarato il sindaco, ma da dicembre 2017 le tariffe si abbasseranno considerevolmente. Le economie deriveranno in parte dall'abbassamento della tariffa corrisposta dal Comune per il conferimento di rifiuti in discarica che ammonta a 169 euro a tonnellata per le amministrazioni che non hanno ancora raggiunto il 20% di raccolta differenziata e che si abbasserebbe a 107 euro al raggiungimento stabile del 65% di raccolta differenziata. In parte, inoltre, dall'abbassamento della tariffa per il conferimento della frazione organica in discarica rispetto al rifiuto indifferenziato: 91 euro a tonnellata contro 169 euro del pattume. Ed è la frazione organica, infatti, a rappresentare la vera sorpresa emersa dai dati illustrati ieri; cresciuta ben 24 volte rispetto al valore iniziale, è passata dalle 32 tonnellate dello scorso dicembre alle 795 tonnellate del mese scorso. Ma i benefici per le casse comunali, e di riflesso quindi per i contribuenti, giungeranno anche per altre vie dal momento che il Conai, il Consorzio nazionale imballaggi, che ha sostenuto fin dal-

l'inizio l'amministrazione comunale nell'attivazione del servizio di raccolta differenziata versa regolarmente un corrispettivo per ogni tonnellata di materiale che riceve dalla raccolta effettuata in città. Il compenso varia in base alla tipologia di materiale avviato a riciclo verso le filiere consortili e in base al grado di purezza ma, secondo quanto riferito dal responsabile dell'area sud del Conai, Fabio Costarella, i rifiuti ottenuti con il sistema differenziato rientrano nella prima fascia, indice di una buona qualità. Secondo un calcolo approssimativo effettuato dai tecnici del Conai, Palazzo De Nobili riceve circa 100 euro per ogni tonnellata di rifiuto avviato a riciclo e i ri-

cavi potrebbero ben presto lievitare fino a toccare la quota di 1 milione 200mila euro all'anno quando il sistema, dopo il periodo di rodaggio, si assesterà ulteriormente. Di contro, persiste ancora in città una buona fetta di popolazione decisamente ostinata e refrattaria al cambiamento che rientra appunto nella restante quota percentuale. Cittadini che non soltanto continuano a non differenziare i rifiuti ma abbandonano i sacchetti dell'immondizia lungo le strade cittadine o alimentano discariche abusive. Contro questa pratica deprecabile, oltre che illegale, il sindaco ha annunciato la volontà di strutturare un sistema di videosorveglianza. ◀